

Federazione Italiana Sport Equestri



REGOLAMENTO GARE DI ENDURANCE

in vigore dal 01.01.2011

LE GARE	4
Art. 1) DEFINIZIONE	4
Art. 2) TIPI DI MANIFESTAZIONI	4
Art. 3) CATEGORIE DELLE GARE DI ENDURANCE.....	4
3.1) <i>Gare di Regolarità</i>	4
3.2) <i>Gare di Velocità</i>	6
Art. 4) PATENTI E QUALIFICHE DEI CAVALIERI.....	7
4.1) Partecipazione dei cavalieri alle gare di endurance	7
4.1.1) <i>Partecipazione Cavaliere Cat. Debuttanti</i>	8
4.1.2) <i>Partecipazione Cavaliere Cat. CEN A</i>	8
4.1.3) <i>Partecipazione Cavaliere Cat. CEN B</i>	8
4.1.4) <i>Partecipazione Cavaliere Cat. CEN 1* e CEI 1*</i>	8
4.1.5) <i>Partecipazione Cavaliere Cat. CEN 2* e CEI 2*</i>	8
4.1.6) <i>Partecipazione Cavaliere Cat. CEN 3* e CEI 3*</i>	8
4.2) Conseguimento del Brevetto B Endurance (B/E)	9
4.3) Conseguimento del 1° Grado Endurance (G1).....	9
4.4) Possessori di Brevetto B, 1° Grado e 2° Grado	9
4.4.1) <i>Per chi ha già partecipato a gare di endurance</i>	9
4.4.2) <i>Conseguimento del Brevetto B Endurance</i>	9
4.5) Validità qualifiche.....	9
4.6) Restrizioni	9
Art. 5) DOCUMENTI, ETÀ E QUALIFICHE DEI CAVALLI.....	9
5.1) Partecipazione dei cavalli alle gare di endurance	9
5.2) Documenti cavallo.....	10
5.3) Età.....	10
5.4) Qualifiche Cavalli.....	10
5.4.1) <i>Qualifiche Cavalli Debuttanti</i>	10
5.4.2) <i>Qualifiche Cavalli Cat. CEN A</i>	10
5.4.3) <i>Qualifiche Cavalli Cat. CEN B</i>	10
5.4.4) <i>Qualifiche Cavalli Cat. CEN 1* e CEI 1*</i>	11
5.4.5) <i>Qualifiche Cavalli Cat. CEN 2* e CEI 2*</i>	11
5.4.6) <i>Qualifiche Cavalli Cat. CEN 3* e CEI 3*</i>	11
5.5) Riposo obbligatorio.....	11
5.6) Squalifiche	11
Art. 6) CLASSIFICHE E PUNTEGGI DI MERITO	11
6.1) Individuale di regolarità	12
6.1.1) <i>Rispetto delle medie al termine delle fasi</i>	12
6.1.2) <i>Rispetto della media massima ai controlli intermedi sul tempo</i>	12
6.1.3) <i>Penalità in tempo aggiuntivo per mancato rispetto media massima</i>	12
6.1.4) <i>Penalità in tempo aggiuntivo per mancato rispetto dell'andatura nel tratto a vista</i>	12
6.1.5) <i>Punteggio del binomio</i>	12
6.2) Individuale di velocità	13
6.3) A Squadre	13
6.3.1) <i>A Squadre di regolarità</i>	13
6.3.2) <i>A Squadre di velocità</i>	13
Art. 7) PREMI E BEST CONDITION	13
7.1) Premi	13
7.2) Premio Best Condition.....	14
7.2.1) <i>Best Condition categorie di velocità</i>	14
7.2.1) <i>Best Condition categorie di regolarità</i>	14
7.3) Squalifica binomio.....	14
Art. 8) PARTENZA	14



Art. 9) GESTIONE TEMPI	15
9.1) <i>Rilevamento Tempi</i>	15
9.2) <i>Ingresso alle visite veterinarie</i>	15
9.3) <i>Funzionamento Tempo di Sosta Obbligatoria</i>	15
9.4) <i>Tempo Limite</i>	15
9.5) <i>Ritiro del concorrente</i>	15
Art. 10) ANDATURE	16
10.1) <i>Regolarità</i>	16
10.2) <i>Velocità</i>	16
10.3) <i>Errore di percorso</i>	16
Art. 11) ASSISTENZE E MODALITA'	16
Art. 12) ASSISTENZA PROIBITA	16
Art. 13) TENUTA DEI CAVALIERI E BARDATURA DEI CAVALLI.....	17
13.1) <i>Cavalieri</i>	17
13.2) <i>Cavalli</i>	17
Art. 14) PESO	17
Art. 14.1) <i>Categorie che richiedono il peso minimo</i>	17
Art. 14.2) <i>Operazioni di peso</i>	17
VETERINARIA	18
Art. 15) GENERALITA'	18
Art. 16) ISPEZIONI VETERINARIE	19
16.1) <i>Ritmo cardiaco</i>	19
16.2) <i>Esame cardiaco e respiratorio:</i>	20
16.3) <i>Condizioni metaboliche:</i>	20
16.4) <i>Irregolarità nelle andature:</i>	20
16.5) <i>Integrità fisica:</i>	20
16.6) <i>Ferratura:</i>	20
Art. 17) TRATTAMENTI VETERINARI	20
Art. 18) SCUDERIZZAZIONE AL TERMINE DELLA GARA	21
ORGANIZZAZIONE	22
Art. 19) COMPETENZE DIPARTIMENTO ENDURANCE E COMITATI REGIONALI	22
Art. 20) UFFICIALI DI GARA	22
20.1) <i>Ufficiali di Gara</i>	22
20.1.1) <i>Gare Internazionali</i>	22
20.1.2) <i>Gare Nazionali</i>	22
20.1.3) <i>Gare Regionali</i>	22
20.2) <i>Giuria</i>	23
20.3) <i>Delegato Tecnico</i>	23
Art. 21) OBBLIGHI DEL COMITATO ORGANIZZATORE	23
21.1) <i>Organizzazione di una gara</i>	23
21.2) <i>Il Percorso</i>	24
21.3) <i>Visione del percorso</i>	25
VARIE	26
Art. 22) RAPPRESENTANTE DEI CAVALIERI	26
Art. 23) ANTIDOPING	26
Art. 24) RECLAMI E PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI	26

LE GARE

Art. 1) DEFINIZIONE

Si definiscono gare o prove d'Endurance le manifestazioni sportive che mettono in luce le doti del cavaliere e del cavallo nell'effettuare percorsi di varie lunghezze, su terreni di diversa natura, in tempi determinati (per la fase di regolarità), o nel minor tempo possibile (nelle gare di velocità), salvaguardando sempre e comunque l'integrità del cavallo, impiegando le andature adatte al terreno e le velocità conformi all'allenamento e condizione fisica del cavallo stesso.

Le gare di regolarità sono prove di addestramento, atte a dimostrare la padronanza delle velocità e delle andature, in rapporto alle condizioni del terreno e a quelle fisiche ed atletiche del cavallo. Durante queste prove, il binomio deve mantenere un'andatura costante, all'interno delle velocità minime e massime fissate dai regolamenti di categoria e da quelli di gara.

Le classifiche saranno stilate tenendo conto del punteggio conseguito da ogni binomio in base allo specifico regolamento.

Le gare di velocità sono prove di resistenza con cui vengono valutate la capacità sportiva e di gestione del cavaliere unitamente alla condizione fisica del cavallo. In queste gare il risultato viene conseguito in base al tempo impiegato (gare a tempo) e le classifiche sono stilate secondo l'ordine di arrivo al traguardo finale.

Sia nelle gare di regolarità sia in quelle di velocità i cavalli sono sottoposti a controlli veterinari prima della partenza, durante il percorso e dopo l'arrivo, per salvaguardarne l'incolumità e la salute.

L'ottima condizione fisica del cavallo è presupposto indispensabile per la partecipazione alla gara e per l'inserimento nella classifica finale.

Art. 2) TIPI DI MANIFESTAZIONI

Le gare di endurance si dividono in manifestazioni:

- **INTERNAZIONALI:** gare approvate dalla Federazione Equestre Internazionale (FEI) e dal Dipartimento Nazionale Endurance della F.I.S.E. e pubblicate nei rispettivi Calendari;
- **NAZIONALI:** gare approvate dal Dipartimento Nazionale Endurance della F.I.S.E. e pubblicate nel Calendario Nazionale F.I.S.E.;
- **REGIONALI:** gare approvate dai Comitati Regionali e pubblicate nei Calendari dei Comitati Regionali F.I.S.E.

Art. 3) CATEGORIE DELLE GARE DI ENDURANCE

Di seguito vengono definite le categorie delle gare di Endurance. Le distanze sotto indicate nell'ambito di ciascuna categoria possono essere variate dietro approvazione del Dipartimento Nazionale Endurance.

3.1) Gare di Regolarità

Le gare di regolarità sono organizzate in una o più fasi di lunghezza normalmente non superiore a 30 km, estendibili fino ad un massimo di 35 km in caso di particolari necessità di percorso nell'ambito delle distanze definite per ogni categoria.

Tra una fase di gara e l'altra dovranno essere previste delle soste obbligatorie di almeno **40** minuti, alle quali deve essere abbinato, in un'area predisposta, un cancello veterinario per le visite dei cavalli.

Il Presidente di Giuria insieme alla Commissione Veterinaria e al Delegato Tecnico possono decidere di:

- aumentare la durata della sosta obbligatoria tra le fasi di gara, nel caso di condizioni meteorologiche estreme o altre circostanze eccezionali. La modifica deve essere annunciata ai concorrenti e/o Chef d'Equipe almeno prima dell'inizio della fase interessata;
- effettuare variazioni alle medie minime e massime soltanto prima della partenza della gara o della singola fase in cui la variazione viene applicata e dovranno essere comunicate ad ogni concorrente;



In ogni fase di gara dovranno essere istituiti uno o massimo due **controlli intermedi sulla media massima**, in qualsiasi tratto del percorso a scelta del Presidente di Giuria in accordo con il Delegato Tecnico, che coincidano o meno con i punti di controllo per il rilevamento del passaggio, a mezzo di cronometristi e/o giudici di percorso per il rilevamento dell'orario di passaggio dei concorrenti.

La posizione dei punti di controllo lungo il percorso potrà essere comunicata o meno ai concorrenti, a scelta del Presidente di Giuria; il Presidente di Giuria in accordo con il Delegato Tecnico potrà stabilire, per i suddetti punti di controllo tempi, una media massima anche superiore a quella imposta dalla categoria, ma in tal caso dovranno essere comunicate sia la posizione che la media massima di tali controlli.

Il punto di controllo dovrà essere segnalato con un cartello, posizionato almeno **100 metri prima di esso**, ben visibile dai cavalieri, con la dicitura "**Controllo Medie Km**" e l'indicazione dei chilometri compiuti dalla partenza della fase di gara al punto di controllo.

Le gare di regolarità si dividono in:

Categoria Debuttanti

Manifestazione: Nazionale e Regionale

Media oraria minima: **8 km/h**

Media oraria massima: **12 km/h**

(tolleranza di **0,5 km/h** su media massima come specificato all'art. 6.1)

Il Presidente di Giuria in accordo con il Delegato Tecnico, nel caso di condizioni di gara particolarmente gravose, potranno ridurre la media massima fino a 10 km/h.

Percorso: minimo **20 km** - massimo **40 km** (in una o due fasi).

Visite veterinarie: La presentazione dei cavalli alle visite veterinarie dovrà avvenire entro **20 minuti** dall'arrivo di ogni singola fase.

Frequenza cardiaca: I cavalli con un ritmo cardiaco superiore alla frequenza massima di **64 battiti** al minuto saranno eliminati.

Categoria CEN A

Manifestazione: Nazionale e Regionale

Media oraria minima: **10 km/h**

Media oraria massima: **15 km/h**

(tolleranza di **0,5 km/h** su media massima come specificato all'art. 6.1)

Il Presidente di Giuria in accordo con il Delegato Tecnico, nel caso di condizioni di gara particolarmente gravose, potranno ridurre la media massima fino a 12 km/h e la media minima fino a 8 km/h.

Percorso: minimo **50 km** - massimo **70 km** (in due fasi).

Visite Veterinarie: La presentazione dei cavalli alle visite veterinarie dovrà avvenire entro **20 minuti** dall'arrivo di ogni singola fase.

Frequenza cardiaca: I cavalli con un ritmo cardiaco superiore alla frequenza massima di **64 battiti** al minuto saranno eliminati.

3.2) Gare di Velocità

Le gare di velocità sono organizzate in più fasi nell'ambito delle distanze definite per ciascuna categoria. La lunghezza massima di una singola fase è di 40 km, mentre la lunghezza minima è di 20 km.

Tra una fase di gara e l'altra dovranno essere previste delle soste obbligatorie alle quali deve essere abbinato, in un'area predisposta, un cancello veterinario per le visite dei cavalli.

Il Presidente di Giuria in accordo con il Delegato Tecnico ed il Presidente della Commissione Veterinaria, può decidere di aumentare la durata delle soste obbligatorie tra le fasi di gara, nel caso di condizioni meteorologiche estreme o altre circostanze eccezionali. Le modifiche devono essere annunciate ai concorrenti e/o Chef D'Equipe almeno prima dell'inizio della fase interessata.

In relazione alla durata delle soste obbligatorie:

- nel caso sia previsto il riesame obbligatorio per tutti i concorrenti, la sosta dev'essere almeno di **40 minuti**, negli altri casi almeno di **30 minuti**;
- la singola sosta non può essere superiore **60 minuti**;
- nella categoria **CEN 3***:
 - a) il tempo totale di sosta obbligatoria dev'essere almeno di **1 minuto per ogni chilometro** di gara (ad esempio una gara di 160 km deve avere un totale di soste obbligatorie di almeno 160 minuti);
 - b) è obbligatoria almeno una sosta non inferiore a **50 minuti**.

Le gare di velocità si dividono in:

Categoria CEN B

Manifestazione: Nazionale o Regionale

Percorso gare 1 giorno: minimo **80 km** e massimo **99 km** (minimo tre fasi)

Percorso gare + giorni: minimo **50 km** e massimo **69 km** al giorno (minimo due fasi per giorno)

Visite intermedie: La presentazione dei cavalli alle visite veterinarie intermedie dovrà avvenire entro **20 minuti** dall'arrivo intermedio

Visita finale: La presentazione dei cavalli alla visita veterinaria finale dovrà avvenire entro **30 minuti** dall'arrivo finale

Frequenza cardiaca: I cavalli con un ritmo cardiaco superiore alla frequenza massima di **64 battiti** al minuto saranno eliminati.

Categoria CEN 1*

Manifestazione: Nazionale

Percorso gare 1 giorno: minimo **80 km** e massimo **119 km** (minimo tre fasi fino a 99 km, minimo quattro fasi da 100 km)

Percorso gare + giorni: non previsto

Visite intermedie: La presentazione dei cavalli alle visite veterinarie intermedie dovrà avvenire entro **20 minuti** dall'arrivo intermedio

Visita finale: La presentazione dei cavalli alla visita veterinaria finale dovrà avvenire entro **30 minuti** dall'arrivo finale

Frequenza cardiaca: I cavalli con un ritmo cardiaco superiore alla frequenza massima di **64 battiti** al minuto saranno eliminati.



Categoria CEN 2*

- Manifestazione: Nazionale
- Percorso gare 1 giorno: minimo **120 km** massimo **139 km** in un giorno (minimo quattro fasi fino a 125 km, minimo cinque fasi oltre)
- Percorso gare + giorni: minimo **70 km e 89 km** al giorno (minimo due fasi per giorno fino a 80 km, minimo tre fasi per giorno da 81 km)
- Visite intermedie: La presentazione dei cavalli alle visite veterinarie intermedie dovrà avvenire entro **20 minuti** dall'arrivo intermedio
- Visita finale: La presentazione dei cavalli alla visita veterinaria finale dovrà avvenire entro **30 minuti** dall'arrivo finale
- Frequenza cardiaca: I cavalli con un ritmo cardiaco superiore alla frequenza massima di **64 battiti** al minuto saranno eliminati.

Categoria CEN 3*

- Manifestazione: Nazionale
- Percorso gare 1 giorno: minimo **140 km** (minimo cinque fasi fino a 149 km, minimo sei fasi da 150 km)
- Percorso gare + giorni: minimo **90 km** al giorno (minimo tre fasi per giorno).
- Visite intermedie: La presentazione dei cavalli alle visite veterinarie intermedie dovrà avvenire entro **20 minuti** dall'arrivo intermedio
- Visita finale: La presentazione dei cavalli alla visita veterinaria finale dovrà avvenire entro **30 minuti** dall'arrivo finale
- Frequenza cardiaca: I cavalli con un ritmo cardiaco superiore alla frequenza massima di **64 battiti** al minuto saranno eliminati.

Art. 4) PATENTI E QUALIFICHE DEI CAVALIERI

4.1) Partecipazione dei cavalieri alle gare di endurance

Per i **cavalieri italiani**, le autorizzazioni a montare e le qualifiche necessarie per partecipare a gare di Endurance sono indicate nei successivi paragrafi.

Per i **cavalieri stranieri**, nel caso di partecipazione a gara internazionale vige il regolamento internazionale, mentre nel caso di gara nazionale o regionale, i cavalieri stranieri sono equiparati ai cavalieri italiani e pertanto dovranno avere le autorizzazioni a montare e le qualifiche (o idonea licenza d'ospite) indicate nei successivi paragrafi.

Ai fini delle qualifiche, le gare internazionali sono equiparate nel seguente modo:

- categoria **CEI 1*** equiparata alla categoria **CEN 1***;
- categoria **CEI 2*** equiparata alla categoria **CEN 2***;
- categoria **CEI 3*** equiparata alla categoria **CEN 3***.

Pertanto, dove è richiesta come qualifica una specifica categoria, la stessa potrà essere sostituita con la categoria internazionale equiparata.



4.1.1) Partecipazione Cavaliere Cat. Debuttanti

Una qualsiasi Autorizzazione a Montare F.I.S.E. che consenta la partecipazione a competizioni agonistiche e/o ad attività ludico addestrative.

Si specifica che le prove portate a termine con patente non agonistica non sono qualificanti per accedere alla categoria superiore.

4.1.2) Partecipazione Cavaliere Cat. CEN A

- **Brevetto B Endurance (B/E)** a condizione di aver portato a termine in classifica in carriera **UNA** prova di minimo **20 km** (il cavaliere che aveva patente non agonistica ed ha ottenuto soltanto il punteggio di merito non figurava in classifica e pertanto tale gara non vale ai fini della qualifica richiesta).

oppure

- **1° Grado Endurance (G1/E).**

4.1.3) Partecipazione Cavaliere Cat. CEN B

- **Brevetto B Endurance (B/E)** a condizione di aver portato a termine in classifica in carriera **DUE** gare di minimo 50 km;

oppure

- **Brevetto B Endurance (B/E)** a condizione di aver **preso il via** ad **UNA** gara di minimo **80 km** (equiparata a gara in più giorni di minimo 50 km al giorno) **prima del 2006**;

oppure

- **1° Grado Endurance (G1/E).**

4.1.4) Partecipazione Cavaliere Cat. CEN 1* e CEI 1*

- **Brevetto B Endurance (B/E)** oppure **1° Grado Endurance (G1/E)** ed a condizione di aver portato a termine in classifica nei **24 mesi** precedenti il **CEN 1* DUE** gare della distanza tra **40 e 79 km** e **DUE** gare di **minimo 80 km**; le gare effettuate dopo il 30/09/2009 dovranno avere una media totale di gara non superiore a **16 km orari**;

oppure

- **Brevetto B Endurance (B/E)** oppure **1° Grado Endurance (G1/E)** ed a condizione di aver portato a termine in classifica nei **24 mesi** precedenti il **CEN 1* TRE** gare di **minimo 80 km**; le gare effettuate dopo il 30/09/2009 dovranno avere una media totale di gara non superiore a **16 km orari**;

oppure

- **Brevetto B Endurance (B/E)** oppure **1° Grado Endurance (G1/E)** ed a condizione di aver portato a termine in classifica in carriera **UNA CEN 1* o superiore**;

oppure

- **Brevetto B Endurance (B/E)** oppure **1° Grado Endurance (G1/E)** ed a condizione di aver portato a termine in classifica in carriera **UNA gara internazionale**;

4.1.5) Partecipazione Cavaliere Cat. CEN 2* e CEI 2*

- **1° Grado Endurance (G1/E)**, a condizione di aver portato a termine in classifica in carriera **UNA** gara di categoria **CEN 1* o superiore**;

oppure

- **1° Grado Endurance (G1/E)**, a condizione di aver portato a termine in classifica in carriera **UNA** gara **Internazionale**;

4.1.6) Partecipazione Cavaliere Cat. CEN 3* e CEI 3*

- **1° Grado Endurance (G1/E)**, a condizione di aver portato a termine in classifica in carriera **UNA** gara di categoria **CEN 2* o superiore**;

oppure

- **1° Grado Endurance (G1/E)**, a condizione di aver portato a termine in classifica in carriera **UNA** gara Internazionale di categoria **CEI 2* o superiore**;

4.2) Conseguimento del Brevetto B Endurance (B/E)

In armonia con le disposizioni del vigente Disciplinare delle Autorizzazioni a montare, il brevetto B/E si ottiene dopo 6 mesi dal rilascio della patente A con un **esame teorico/pratico** condotto da un Tecnico Federale di Equitazione di Campagna di II livello specializzato in Endurance o di III livello.

4.3) Conseguimento del 1° Grado Endurance (G1)

In base al vigente Disciplinare delle Autorizzazioni a montare, per ottenere il 1° Grado Endurance si deve essere in possesso del **Brevetto B/E da 8 mesi** ed aver portato a termine in carriera **DUE** gare di minimo **80 km** (equiparate a gare in più giorni di minimo **50 km al giorno**).

4.4) Possessori di Brevetto B, 1° Grado e 2° Grado

4.4.1) Per chi ha già partecipato a gare di endurance

I possessori delle Autorizzazioni a Montare di Discipline Olimpiche che hanno preso il via in gare di Endurance prima dell'anno 2006, ottengono il brevetto B Endurance e 1° Grado Endurance su richiesta al Comitato Regionale di appartenenza, in base alle gare portate a termine in classifica, come di seguito indicato:

- chi ha concluso **UNA** gara di minimo **20 km** ottiene il **Brevetto B/E**;
- chi ha concluso **DUE** gare di minimo **80 km** (equiparate a gare in più giorni di minimo 50 km al giorno) ottiene il **1° Grado Endurance**;
- chi ha concluso **UNA** gara di minimo **100 km** (equiparata a gara in più giorni di minimo 70 km al giorno) ottiene il **1° Grado Endurance**.

4.4.2) Conseguimento del Brevetto B Endurance

Per i possessori delle Autorizzazioni a Montare di Disciplina Olimpica che volessero ottenere il Brevetto B/E senza l'esame teorico/pratico indicato al punto 4.2 è sufficiente concludere in classifica **UNA** gara di categoria **Debuttanti**.

4.5) Validità qualifiche

Per aver validità, tutte le qualifiche dovranno essere riportate e certificate sul libretto del cavaliere e controllate dalla Segreteria di gara consultando gli archivi informatici FISE, le risultanze dei quali prevarranno in caso di discordanza.

4.6) Restrizioni

Il binomio che ha partecipato e concluso in classifica una gara di minimo 120 km (equiparata a gara in più giorni di minimo 80 km al giorno) nell'anno solare precedente e/o in quello in corso, può partecipare alla categoria Debuttanti e CEN A solo fuori classifica.

I cavalieri di età inferiore a 14 anni non possono partecipare a gare di Endurance che percorrono od attraversano strade carrabili aperte al pubblico transito (Codice della Strada, Titolo Quarto, Art. 115, Paragrafo "a").

Art. 5) DOCUMENTI, ETÀ E QUALIFICHE DEI CAVALLI

5.1) Partecipazione dei cavalli alle gare di endurance

Per i **cavalli iscritti al Repertorio Cavalli FISE**, i documenti e le qualifiche necessarie per partecipare a gare di Endurance sono indicati nei successivi paragrafi.

Per i **cavalli non iscritti al Repertorio Cavalli FISE**, nel caso di partecipazione a gara internazionale vige il regolamento internazionale, mentre nel caso di gara nazionale o regionale, tali cavalli sono equiparati ai cavalli iscritti al Repertorio FISE e pertanto dovranno avere i documenti e le qualifiche (o idonea licenza d'ospite) indicati nei successivi paragrafi.

Lo stesso cavallo non può partecipare in due diverse categorie nella stessa manifestazione che si svolge in uno o più giorni.



5.2) Documenti cavallo

Per poter partecipare a qualsiasi categoria delle gare di Endurance i cavalli devono essere iscritti al **Repertorio Cavalli F.I.S.E.** (pertanto in possesso di Passaporto F.I.S.E. o Passaporto Riconosciuto dalla F.I.S.E.) ed in regola con il rinnovo annuale, oppure di Licenza d'Ospite.

Si specifica che i cavalli in possesso di Passaporto per la sola attività ludico – addestrativa potranno partecipare solamente alla categoria Debuttanti.

Nel caso di gare internazionali vige il regolamento internazionale ed i cavalli potranno partecipare anche in possesso del solo passaporto internazionale, ma, nel caso siano iscritti anche al Repertorio Cavalli F.I.S.E., dovranno essere in regola con il rinnovo annuale.

Eccezione per la categoria Debuttanti: è consentita la partecipazione **fuori classifica (che pertanto non varrà ai fini delle qualifiche del cavallo)** alla categoria Debuttanti di **cavalli non iscritti al Repertorio Cavalli F.I.S.E.** purché muniti del certificato di origine ed in regola con tutte le disposizioni veterinarie federali.

5.3) Età

L'età minima del cavallo per partecipare a gare di endurance dipende dalla categoria ed è la seguente:

- Categorie CEN3* 7 anni
- Categorie CEN2* 6 anni
- Categorie CEN1* 6 anni
- Categorie CEN B 6 anni
- Categoria CEN A 5 anni
- Categoria Debuttanti 4 anni

5.4) Qualifiche Cavalli

Le qualifiche per poter partecipare alle gare di endurance si applicano a tutti i cavalli iscritti al Repertorio Cavalli F.I.S.E.

Ai fini delle qualifiche, le gare internazionali sono equiparate nel seguente modo:

- categoria **CEI 1*** equiparata alla categoria **CEN 1***;
- categoria **CEI 2*** equiparata alla categoria **CEN 2***;
- categoria **CEI 3*** equiparata alla categoria **CEN 3***.

Pertanto, dove è richiesta come qualifica una specifica categoria, la stessa potrà essere sostituita con la categoria internazionale equiparata.

5.4.1) Qualifiche Cavalli Debuttanti

Per partecipare ad una gara di cat. Debuttanti ai cavalli non è richiesta alcuna gara di qualifica.

5.4.2) Qualifiche Cavalli Cat. CEN A

Per partecipare ad una gara di cat. CEN A i cavalli devono aver portato a termine in classifica:

- almeno **UNA** gara di minimo **20** km nei 2 anni solari precedenti e/o in quello in corso;

oppure

- almeno **UNA** gara di minimo **80** km **in carriera** (equiparata a gara in più giorni di minimo **50** km **al giorno**);

5.4.3) Qualifiche Cavalli Cat. CEN B

Per partecipare ad una gara di cat. CEN B i cavalli devono aver portato a termine in classifica:

- almeno **DUE** gare di minimo **50** km nei 2 anni solari precedenti e/o in quello in corso;

oppure

- almeno **UNA** gara di minimo **80** km nei 2 anni solari precedenti e/o in quello in corso (equiparata a gara in più giorni di minimo **50** km **al giorno**);

oppure

- almeno **UNA** gara di minimo **100** km **in carriera** (equiparata a gara in più giorni di minimo **65** km **al giorno**);



5.4.4) Qualifiche Cavalli Cat. CEN 1* e CEI 1*

Per partecipare ad una gara di cat. CEN 1* e CEI 1* i cavalli devono aver portato a termine in classifica:

- nei **24 mesi** precedenti il CEN 1* almeno **DUE** gare della distanza tra **40 e 79 km** e **DUE** gare di **minimo 80 km**; le gare effettuate dopo il 30/09/2009 dovranno avere una media totale di gara non superiore a **16 km orari**;

oppure

- nei **24 mesi** precedenti il CEN 1* almeno **TRE** gare di **minimo 80 km**; le gare effettuate dopo il 30/09/2009 dovranno avere una media totale di gara non superiore a **16 km orari**;

oppure

- nei **48 mesi** precedenti il CEN 1* almeno **UNA** gara di categoria **CEN 1***;

oppure

- nei **72 mesi** precedenti il CEN 1* almeno **UNA** gara di categoria **CEN 2***;

oppure

- nei **96 mesi** precedenti il CEN 1* almeno **UNA** gara di categoria **CEN 3***;

5.4.5) Qualifiche Cavalli Cat. CEN 2* e CEI 2*

Per partecipare ad una gara di cat. CEN 2* e CEI 2* i cavalli devono aver portato a termine in classifica:

- nei **24 mesi** precedenti il CEN 2* almeno **UNA** gara di categoria **CEN 1***;

oppure

- nei **48 mesi** precedenti il CEN 2* almeno **UNA** gara di categoria **CEN 2***;

oppure

- nei **72 mesi** precedenti il CEN 2* almeno **UNA** gara di categoria **CEN 3***;

5.4.6) Qualifiche Cavalli Cat. CEN 3* e CEI 3*

Per partecipare ad una gara di cat. CEN 3* e CEI 3* i cavalli devono aver portato a termine in classifica:

- nei **24 mesi** precedenti il CEN 3* almeno **UNA** gara di categoria **CEN 2***;

oppure

- nei **48 mesi** precedenti il CEN 3* almeno **UNA** gara di categoria **CEN 3***;

5.5) Riposo obbligatorio

I cavalli che hanno **preso il via** in una gara in Italia o all'estero dovranno osservare un periodo di riposo obbligatorio per partecipare ad un'altra gara di endurance.

I giorni di riposo dipendono dal tipo di categoria come segue:

- categorie di **regolarità**: giorni di riposo obbligatorio **10** (dieci)
- categorie di **velocità**: giorni di riposo obbligatorio **18** (diciotto)

I giorni di riposo vanno conteggiati a partire dal giorno successivo alla gara fino al giorno precedente il giorno effettivo di gara.

5.6) Squalifiche

Nel caso in cui venissero violate le norme sopra elencate relative all'età, alle qualifiche e al riposo obbligatorio, i cavalli saranno esclusi dalla classifica e i cavalieri e/o proprietari responsabili saranno deferiti alla commissione di disciplina, anche se l'accertamento avvenisse in tempi successivi.

Art. 6) CLASSIFICHE E PUNTEGGI DI MERITO

La redazione delle classifiche delle gare di endurance riguarda esclusivamente i cavalieri con patente agonistica ed è indicata nei successivi articoli, suddivisi in base al tipo di gara (regolarità o velocità) sia individuale che a squadre.

Ai cavalieri non agonisti che prenderanno parte alla categoria Debuttanti e che non risulteranno eliminati, verranno attribuiti dei "punteggi di merito" seguendo il sistema "individuale di regolarità", il quale varrà ai fini delle qualifiche del cavallo. Al termine della categoria verrà pubblicato un documento contenente i binomi non agonisti ed il loro risultato (punteggio di merito o eliminazione).

Al termine di ciascuna categoria, la Segreteria ha l'obbligo di pubblicare le classifiche finali e/o i punteggi di merito con l'indicazione dell'orario e la firma del Presidente di Giuria e, trascorsi 30 minuti dall'orario di esposizione, saranno definitive e potranno essere divulgate.

E' invece facoltà della Segreteria pubblicare o meno le classifiche al termine delle fasi intermedie delle gare di velocità (non esistono classifiche al termine delle fasi intermedie delle gare di regolarità).

Nel caso le classifiche contengano nominativi di cavalieri e/o cavalli errati, le stesse potranno essere corrette anche successivamente.

6.1) Individuale di regolarità

I binomi che hanno portato a termine la gara rispettando i parametri della categoria (medie imposte, limite tempo ingresso visite veterinarie, frequenza cardiaca) e che non siano stati eliminati per ragioni veterinarie o squalificati dalla Giuria o fuori gara, accederanno alla classifica, che è effettuata in base al miglior punteggio dei binomi.

Nel caso di stesso punteggio, vince il binomio con la minor frequenza cardiaca del cavallo alla visita finale e nel caso di ulteriore parità, vince il binomio con il minor tempo di presentazione del cavallo alla visita finale.

Le modalità del calcolo delle medie, del punteggio ecc. è descritta nei seguenti articoli.

6.1.1) Rispetto delle medie al termine delle fasi

Il binomio, pena l'eliminazione, dovrà rispettare:

- la media oraria massima aumentata di 0,5 km/h (tolleranza) al traguardo intermedio;
- la media oraria massima aumentata di 0,5 km/h (tolleranza) al traguardo finale;
- la media oraria minima al cancello veterinario intermedio;
- la media oraria minima al traguardo finale;

La media oraria del binomio per la verifica del rispetto delle medie è sempre calcolata sulla fase, cioè dall'orario di partenza della fase all'orario del rilevamento (traguardo e/o ingresso al cancello veterinario).

Il superamento della media massima (non oltre la tolleranza di 0,5 km/h) comporta la penalità aggiuntiva sul tempo indicata all'art. 6.1.3.

6.1.2) Rispetto della media massima ai controlli intermedi sul tempo

Il binomio, per non incorrere nella penalità in tempo aggiuntivo indicata all'art. 6.1.3, dovrà rispettare la media oraria massima ai controlli intermedi sul tempo indicati all'art. 3.1.

La media al punto di controllo è sempre calcolata sulla fase, cioè dall'orario di partenza della fase all'orario del passaggio al punto di controllo.

6.1.3) Penalità in tempo aggiuntivo per mancato rispetto media massima

Nel caso il binomio abbia uno o più dei seguenti casi:

- media oraria superiore alla media oraria massima (ma non eccedente la tolleranza di 0,5 km/h che comporta l'eliminazione) ai traguardi e ai cancelli veterinari intermedi;
- media oraria superiore alla media oraria massima ai controlli intermedi sul tempo;

allo stesso verrà attribuita una penalità in tempo aggiuntivo calcolata nel seguente modo:

$$\text{Penalità in tempo aggiuntivo} = \text{Tempo di anticipo totale} \times 2$$

6.1.4) Penalità in tempo aggiuntivo per mancato rispetto dell'andatura nel tratto a vista

Il mancato rispetto dell'andatura nel tratto a vista, richiesta all'art. 10.1, comporta una penalità in tempo aggiuntivo pari a 10 minuti per ogni infrazione.

6.1.5) Punteggio del binomio

I binomi non eliminati o squalificati, ottengono un "punteggio", calcolato secondo la seguente formula:

$$\frac{[(\text{Media binomio per il punteggio}) - (\text{Media minima di gara})] \times 100}{\text{Frequenza cardiaca del cavallo alla visita finale}}$$

Frequenza cardiaca del cavallo alla visita finale

La "Media binomio per il punteggio" è calcolata sul tempo totale del binomio aumentato di eventuali penalità in tempo aggiuntivo.

Si specifica che il tempo totale del binomio è dato da:

- gare in una fase: *Arrivo al traguardo - Partenza*
- gare in più fasi: *Arrivo al Traguardo Finale – Partenza Iniziale – Totale Tempo Soste Obbligatorie*

6.2) Individuale di velocità

I binomi che hanno portato a termine la gara rispettando i parametri della categoria (limite tempo ingresso visite veterinarie, frequenza cardiaca, tempo limite ecc.), e che non siano stati eliminati per ragioni veterinarie o squalificati dalla Giuria, formeranno la classifica finale in base al miglior tempo totale di percorrenza, senza ex-aequo, che si ottiene con il seguente calcolo:

Arrivo al Traguardo Finale – Partenza Iniziale – Totale Tempo Soste Obbligatorie

Nelle gare in due giorni, il tempo totale di percorrenza è dato dalla somma dei tempi di percorrenza delle giornate di gara, che si ottiene con il seguente calcolo:

Arrivo al Traguardo Finale di ogni giornata – Partenza Iniziale della giornata – Totale Tempo Soste Obbligatorie della giornata

6.3) A Squadre

Una squadra deve essere composta, alla partenza della gara, da tre a quattro binomi. Pertanto, nel caso che alla visita preliminare vengano eliminati dei suoi componenti e rimanesse con meno di tre binomi, la squadra non potrà essere considerata tale, il che non pregiudica la partecipazione dei binomi a titolo individuale.

6.3.1) A Squadre di regolarità

La squadra otterrà il proprio punteggio che sarà dato dalla somma dei punteggi dei tre binomi meglio classificati, se più di tre binomi concluderanno la gara, oppure da tutti i binomi, con un minimo di due. La conclusione di un unico binomio non è considerato risultato di squadra, e pertanto la squadra sarà eliminata. La classifica avrà prima le squadre con tre binomi, se ce ne saranno, seguite da quelle con due binomi. A parità di binomi, la squadra vincente sarà quella che avrà il maggior punteggio. In caso di ulteriore parità, vincerà la squadra con il terzo binomio meglio classificato, oppure il secondo, se le squadre avranno concluso con due binomi.

6.3.2) A Squadre di velocità

La squadra otterrà il proprio tempo totale che è dato dalla somma dei tempi dei tre binomi meglio classificati, se più di tre binomi concluderanno la gara, oppure da tutti i binomi, con un minimo di due. La conclusione di un unico binomio non è considerato risultato di squadra.

La classifica avrà prima le squadre con tre binomi, se ce ne saranno, seguite da quelle con due binomi. A parità di binomi, la squadra vincente sarà quella che avrà il tempo totale minore. In caso di ulteriore parità, vincerà la squadra con il terzo binomio meglio classificato, oppure il secondo, se le squadre avranno concluso con due binomi.

Art. 7) PREMI E BEST CONDITION

7.1) Premi

Un premio deve essere consegnato almeno ai primi 10 classificati (o alle squadre, se si tratta di una gara riservata ad esse). Nel caso di categorie con cavalieri non agonisti, un premio deve essere consegnato mediante sorteggio almeno a 10 concorrenti che hanno ottenuto punteggio di merito.

Non c'è un valore minimo per i premi nelle Gare di Endurance.

Possono essere previsti premi in denaro e per la loro distribuzione devono essere osservate le seguenti regole:

- La distribuzione del montepremi in denaro, da indicare sul programma, dovrà essere concordata con l'organo competente (Dipartimento Endurance o Comitato Regionale);
- Tutti i premi in denaro costituiscono un parziale rimborso delle spese sostenute per la scuderizzazione e il viaggio;
- I premi in denaro devono essere consegnati durante la premiazione della gara, con classifiche divenute definitive 30 minuti dopo l'esposizione e dopo l'esame di eventuali ricorsi.

7.2) Premio Best Condition

Il premio Best Condition è un riconoscimento alla miglior condizione fisica dei cavalli e viene attribuito come di seguito specificato.

7.2.1) Best Condition categorie di velocità

Nelle categorie di **velocità** il premio Best Condition è **obbligatorio** (sempre che almeno 3 cavalli concludano la categoria, altrimenti il premio non verrà attribuito).

Per l'assegnazione del premio concorrono **minimo tre e massimo dieci** cavalli che hanno concluso la gara entro un ritardo massimo dal vincitore deciso dalla Giuria.

Per la sua assegnazione deve essere usata obbligatoriamente la **Scheda Best Condition in vigore** predisposta dal Dipartimento Endurance Nazionale.

Il cavallo vincitore sarà quello che avrà ottenuto il maggior punteggio nella Scheda Best Condition e, a parità di punteggio, vince il cavallo che ha tagliato prima il traguardo.

Al termine si dovrà esporre un documento riepilogativo dei punteggi ottenuti dai cavalli, mentre le schede di valutazione potranno essere visionate a richiesta dai concorrenti.

7.2.1) Best Condition categorie di regolarità

Nelle categorie di **regolarità** il premio Best Condition è **facoltativo** e a discrezione del Comitato Organizzatore e potrà essere attribuito esclusivamente a cavalli montati da cavalieri agonisti.

Per l'assegnazione del premio concorreranno i **primi cinque** cavalli classificati. Nel caso si classificassero meno di tre cavalli il premio non verrà attribuito.

La valutazione dei cavalli avverrà secondo parametri interni stabiliti dalla Commissione Veterinaria che comunicherà alla Giuria esclusivamente il nome del cavallo vincitore del premio.

7.3) Squalifica binomio

La conferma da parte dei laboratori autorizzati di uso di sostanze proibite comporterà la squalifica del binomio, il deferimento del cavaliere alla Commissione di Disciplina e tutti i premi ricevuti, inclusi quelli in denaro, dovranno essere restituiti al Dipartimento Endurance o al Comitato Regionale. Un ritardo ingiustificato nella restituzione comporterà ulteriori sanzioni disciplinari.

Art. 8) PARTENZA

Nelle **gare di velocità** la partenza dei concorrenti avviene **in frotta**.

Nelle **gare di regolarità** la partenza deve essere sempre individuale con l'intervallo di almeno due minuti fra un concorrente e l'altro.

Tuttavia è possibile, nelle gare di cat. Debuttanti, la partenza insieme di due o al massimo 3 binomi su richiesta dei concorrenti stessi e con il benessere della Giuria.

Nel caso di partenza di più binomi insieme, il concorrente successivo dovrà partire con il distacco stabilito moltiplicato per il numero di concorrenti partiti insieme.

(per esempio: se partono insieme 3 binomi ed il distacco tra i concorrenti è di 2 minuti, il successivo dovrà partire dopo 6 minuti).

Se i concorrenti non partono in frotta l'ordine di partenza è di norma secondo l'ordine d'iscrizione, oppure stabilito per sorteggio o secondo altro criterio dalla Giuria.

Il **numero minimo dei partenti** per ogni categoria deve essere di **TRE partenti**.

Nelle gare a squadre, il **numero minimo di squadre partenti** deve essere di **TRE squadre**.

Per ciascuna categoria la Segreteria ha il solo obbligo di esporre gli elenchi iniziali dei partenti (binomi individuali e/o squadre).

Un binomio può presentarsi alla partenza della gara o alla ripartenza di una fase intermedia con un ritardo massimo di 15 minuti rispetto al tempo previsto, superato il quale verrà eliminato. La partenza anticipata rispetto al proprio orario comporta la squalifica del binomio.

Art. 9) GESTIONE TEMPI

9.1) Rilevamento Tempi

Tutti gli orari relativi alle partenze, punti di controllo medie sul percorso, passaggio ai traguardi intermedi e finali ed ingressi alle visite veterinarie devono essere registrati e conteggiati in secondi. Si terrà conto dei centesimi di secondo solo al traguardo finale delle gare di velocità se gli stessi sono necessari per evitare attribuzioni di arrivo ex-aequo.

Tutti gli orari saranno trascritti al concorrente sulla "scheda dei tempi" ed i cavalieri sono tenuti a verificare la correttezza dei dati indicati durante tutta la manifestazione.

Il cavaliere dovrà ritirare la scheda dei tempi ai traguardi e consegnarla all'ingresso veterinario. All'uscita delle visite intermedie sarà cura della Giuria aggiungere il tempo di ripartenza sulla scheda dei tempi, che il concorrente dovrà presentare alla partenza. Modalità diverse potranno essere autorizzate soltanto dal Presidente di Giuria.

Al termine della manifestazione, il Comitato Organizzatore dovrà conservare tutta la documentazione di rilevamento tempi fino alla fine dell'anno solare.

9.2) Ingresso alle visite veterinarie

L'ingresso alle visite veterinarie dovrà avvenire entro il tempo massimo previsto dalle categorie.

Non più di tre persone potranno accompagnare il cavallo nell'area di visita, tuttavia, in caso di condizioni logistiche non idonee, tale numero potrà essere ridotto a due.

Nelle visite intermedie, qualora il cavallo non superi l'esame della frequenza cardiaca indicato all'art. 16.1 e se il tempo massimo di presentazione alla visita non sia scaduto, lo stesso potrà uscire dal cancello veterinario e ripresentarsi per una seconda visita veterinaria. Non sono consentite ulteriori presentazioni.

La presentazione del cavallo alla visita finale, invece, è una sola, senza possibilità di seconda visita.

9.3) Funzionamento Tempo di Sosta Obbligatoria

Il tempo di sosta obbligatoria tra le fasi viene calcolato dall'orario di ingresso in visita.

Qualora il cavallo sia presentato per la seconda visita nel caso indicato all'art. 9.2, il tempo di sosta obbligatoria viene calcolato dall'orario di ingresso della seconda visita.

9.4) Tempo Limite

Nelle categorie di Regolarità il Tempo Prescritto è quello necessario a percorrere la distanza di gara tra le cadenze minima e massima previste in base alla categoria della stessa.

Di norma il Tempo Limite è fissato nel modo che segue:

- per le gare di regolarità corrisponde alla media oraria minima prescritta.
- per le gare di velocità è quello stabilito dal Delegato Tecnico in accordo con il Comitato Organizzatore.

Il superamento del tempo limite comporta l'eliminazione del concorrente.

Nelle categorie di regolarità, il rispetto dei tempi è legato al rispetto delle medie minime e massime di categoria indicato agli art. 3.1 e 6.1.

Nelle categorie di velocità, il Presidente di Giuria in accordo con il Delegato Tecnico e con il Comitato Organizzatore, stabilirà il tempo massimo, il cui superamento comporta l'eliminazione del binomio.

9.5) Ritiro del concorrente

Il concorrente risulta ritirato quando, al termine di una fase intermedia e dopo aver superato tutte le visite veterinarie di quella fase (compreso quindi il riesame richiesto o obbligatorio), decide di abbandonare volontariamente la gara.

In caso di ritiro sul percorso di gara, il concorrente risulterà comunque eliminato in quanto non ha percorso interamente la fase di gara. Nel caso, il concorrente dovrà darne immediata comunicazione alla Giuria di gara per aggiornare le postazioni di controllo del passaggio dei concorrenti e il cavallo dovrà essere

presentato alla Commissione Veterinaria per la visita veterinaria, l'esito della quale potrà essere ulteriore motivo di eliminazione.

Art. 10) ANDATURE

10.1) Regolarità

Per tutte le categorie di regolarità è obbligatorio superare la linea di partenza e di arrivo in sella. Durante il percorso i cavalieri sono liberi di scegliere la loro andatura, di fermarsi, di fare piede a terra, ma non nel tratto di percorso (lungo almeno 100 metri, opportunamente segnalato al suo inizio con il cartello "Tratto a Vista") precedente la linea del traguardo (sia finale che dei traguardi intermedi). In questo tratto il binomio dovrà mantenere l'azione in avanti e solo con andatura al trotto e/o galoppo - non passo - non potrà sostare, né zigzagare o fare giravolte fino al superamento della linea del traguardo.

Il mancato rispetto di questa norma, salvo cause accidentali che saranno valutate dalla Giuria, comporta l'attribuzione di una penalità in tempo aggiuntivo, come indicato all'art. 6.1.4.

10.2) Velocità

Per tutte le categorie di velocità, durante il percorso, i cavalieri sono liberi di scegliere la loro andatura, di fermarsi e di fare piede a terra.

E' consentito il passaggio a piedi dei traguardi delle fasi intermedie ma e' obbligatorio superare a cavallo i traguardi della partenza e dell'arrivo finale, con qualsiasi andatura.

10.3) Errore di percorso

Qualsiasi errore di percorso deve essere ripercorso dal luogo dove è iniziato l'errore, pena l'eliminazione.

In casi eccezionali, se non è possibile correggere un errore di percorso e/o per il benessere del cavallo, la Giuria può determinare, se fattibile, un'alternativa che richiederà al concorrente di completare i chilometri equivalenti alla stessa distanza e allo stesso tipo di terreno. Tali chilometri devono essere effettuati in una singola fase del percorso, in modo da assicurare che il concorrente passi ad ogni Cancellone Veterinario nell'ordine corretto e nei limiti di tempo imposti. In tal caso il concorrente riceverà solamente un certificato attestante il completamento, e non potrà essere considerato per il Premio della Best Condition o entrare a far parte della classifica.

Art. 11) ASSISTENZE E MODALITA'

Il Delegato Tecnico in accordo con il Comitato Organizzatore può limitare i punti per l'assistenza indicandoli nel programma e sulla cartina fornita ai concorrenti. In tal caso dovranno essere fissati punti di assistenza o punti acqua almeno ogni 10 km e sarà vietata l'assistenza in tutti gli altri punti del percorso, ad eccezione degli attraversamenti stradali, sempre che il Delegato Tecnico non li vieti espressamente.

L'assistenza di terzi è ammessa soltanto per aiutare il concorrente ad abbeverare e a prendersi cura del cavallo. Nelle stesse circostanze il concorrente potrà essere anche assistito per aggiustare parti della bardatura e per avere quanto può necessitare (acqua, cibo, equipaggiamento).

In ogni punto del percorso, dopo una caduta o in caso di allentamento o perdita di un ferro, il cavaliere può essere aiutato per aggiustare la sella, per rimettere il ferro e per rimontare. Mentre è smontato o rimontato a cavallo, gli può essere restituito parte del suo equipaggiamento.

Prima della partenza, dopo l'arrivo e alle soste obbligatorie è sempre possibile assistere il concorrente e prendersi cura del suo cavallo.

Gli assistenti sono tenuti a rispettare il Codice della Strada e a rispettare l'ambiente ed i beni altrui, soprattutto di non lasciare bottiglie, fusti o altri rifiuti su tutta l'area della manifestazione. Nel caso di simili comportamenti, Il Presidente di Giuria potrà allontanare i responsabili dal luogo della manifestazione e anche squalificare il proprio concorrente.

Art. 12) ASSISTENZA PROIBITA

Ad eccezione di quanto previsto all'art. 11 verrà eliminato chi si farà assistere lungo il percorso di gara e qualsiasi intervento di terzi, tendente a facilitare il compito del concorrente o ad aiutare il cavallo è considerato assistenza illecita, anche se non richiesto dal cavaliere. In particolare è vietato:

- far montare il cavallo ad altro cavaliere sia o no concorrente;

- essere seguiti, accompagnati o preceduti in qualsiasi parte del percorso da veicolo, bicicletta, pedone o cavaliere fuori gara;
 - avere qualcuno ad un passaggio obbligato che in qualunque modo incoraggi il cavallo;
 - tagliare reticolati, demolire parte di recinti e abbattere vegetazione in modo da facilitare la strada.
- E' consentito l'uso di cellulare. Ogni altro dispositivo di comunicazione dovrà essere approvato dalla Giuria il giorno della gara. In caso di dubbi su assistenze illecite, la Giuria deciderà dopo un'analisi del caso e sentiti tutti i testimoni.

Art. 13) TENUTA DEI CAVALIERI E BARDATURA DEI CAVALLI

13.1) Cavalieri

La tenuta dei Cavalieri deve essere appropriata e non dannosa all'immagine dell' Endurance per tutta la durata della manifestazione, compresa la cerimonia di Premiazione.

La tenuta per tutte le gare di Endurance è costituita da:

- Calzoni da equitazione e stivali, oppure
- Calzoni da equitazione, con ghette o con calzettoni al ginocchio e scarpe (alte o basse), oppure
- Calzoni all'indiana (Jodhpurs) e scarpe alte o basse.
- Camicia o maglia.
- E' obbligatorio un casco ("cap") omologato CE adatto per attività equestre.

In caso di condizioni climatiche avverse è consentito l'utilizzo di abbigliamento idoneo.

Per ragioni di sicurezza se si indossano scarpe sportive senza tacco devono essere usate staffe di sicurezza. Il numero di pettorale dovrà sempre essere visibile e leggibile.

Nelle categorie CEN B ed inferiori sono consentiti speroni a goccia che non feriscano in alcun modo il cavallo e frustini fino a 75 cm non appesantiti all'estremità. Nelle altre categorie sono proibiti sia il possesso che l'uso di speroni, frustini e ogni altro strumento equiparabile.

13.2) Cavalli

La bardatura dei cavalli è libera, tuttavia non sono ammessi finimenti costrittivi, quali redini di ritorno, gogue, chambon, martingale fisse o qualsiasi altro tipo di finimento ritenuto tale dalla Giuria.

Art. 14) PESO

La disciplina del peso minimo richiesto al cavaliere è la seguente.

Art. 14.1) Categorie che richiedono il peso minimo

La categoria **CEN 3*** ha il peso minimo obbligatorio di **75 kg**.

Tutte le altre categorie non hanno peso minimo; tuttavia, il Comitato Organizzatore, previa autorizzazione del Dipartimento Nazionale Endurance, può chiedere il peso minimo anche per le categorie CEN 1* e CEN 2*.

Tale peso minimo dev'essere tra 70 kg e 75 kg compresi.

Non è invece consentito richiedere il peso minimo in categorie diverse dalle precedenti e alle categorie riservate ai cavalieri Under 21 o inferiori.

Art. 14.2) Operazioni di peso

Nel caso sia richiesto il peso, il concorrente dovrà mantenere il peso minimo su tutto il percorso di gara pena la squalifica. Le operazioni di pesatura devono essere effettuate prima della partenza, ai traguardi intermedi e all'arrivo finale. La Giuria potrà anche controllare il peso soltanto ad alcuni traguardi intermedi.

I cavalieri saranno pesati, se necessario, con sella e sottosella (copertina), esclusi i finimenti. I pesi supplementari vanno applicati esclusivamente sulla sella o nella copertina porta pesi e dovranno essere piombati. In nessun caso i pesi possono essere indossati dai cavalieri.

VETERINARIA

Art. 15) GENERALITA'

La responsabilità più importante del Delegato Tecnico, della Giuria, della Commissione Veterinaria, degli Chef D'Equipe, dei Veterinari di Squadra, delle Assistenze, e ancora più importante, dei Cavalieri, è di assicurare la **buona salute e il benessere del cavallo durante la competizione**. La serie di ispezioni e visite richieste dal presente regolamento e dal "Regolamento Veterinario F.I.S.E.", in vigore al momento delle gare, sono istituite nell'interesse della buona salute, sicurezza e benessere del cavallo durante la gara. La decisione della Giuria, che ratifica quanto raccomandato dalla Commissione Veterinaria, è finale e quindi non è ammissibile ricorrere in appello.

Pertanto al termine delle fasi e all'arrivo finale viene abbinato un cancello veterinario in un'area predisposta per la visita veterinaria obbligatoria effettuata con le modalità indicate nel capitolo "Veterinaria".

La **visita preliminare** ha lo scopo di controllare l'**identità del cavallo** tramite il documento indicato all'Art. 5.1 e di determinare se il cavallo è in condizione di partecipare alla gara. Nelle gare del Calendario Nazionale, la visita preliminare deve effettuarsi obbligatoriamente entro il giorno precedente la partenza della gara e secondo le modalità indicate nei rispettivi programmi di gara. Eventuali eccezioni saranno valutate dal Presidente di Giuria in accordo con il Comitato Organizzatore.

Nelle **visite intermedie**, cioè le ispezioni veterinarie obbligatorie al termine delle fasi intermedie, il cavallo deve dimostrare di avere una buona forma fisica che gli consenta di continuare la gara. Il cavallo può essere controllato più di una volta se la Commissione Veterinaria lo ritiene necessario.

Si parla di **seconda visita** (re-inspection) quando il cavallo, a causa del mancato superamento della verifica del ritmo cardiaco indicato all'art. 16.1, viene presentato nuovamente al cancello con le modalità indicate all'art. 9.2.

Il **riesame** (recovery inspection) è un'ispezione veterinaria che ha lo scopo di verificare che le condizioni del cavallo non siano peggiorate nel corso della sosta obbligatoria rispetto alla precedente visita e che lo stesso possa prendere il via alla fase successiva. Esso è obbligatorio nelle categorie di velocità per i cancelli veterinari posti dopo la metà della distanza totale della categoria. La Commissione Veterinaria potrà comunque chiedere il riesame di un cavallo a qualsiasi visita intermedia di qualsiasi categoria a suo insindacabile giudizio. In caso di riesame, il cavallo dovrà essere presentato al cancello veterinario non prima dei 15 minuti antecedenti la partenza alla fase successiva.

La **visita finale**, che avviene al termine dell'ultima fase di gara o, nelle gare con una sola fase, al termine della gara, deve determinare se il cavallo è ancora in buone condizioni fisiche ed idoneo ad essere montato dopo un normale periodo di riposo.

Tutti i dati inerenti alle ispezioni e visite dovranno essere annotati su una scheda veterinaria individuale per ogni cavallo, che deve essere disponibile a tutte le successive ispezioni e visite poiché ciascun cavallo deve essere esaminato tenendo conto della sua scheda veterinaria.

Ai concorrenti è concessa la visione e una copia delle registrazioni, riferite ai loro cavalli, immediatamente dopo l'ispezione o visita. Gli originali o copie delle schede Veterinarie devono essere conservate dal Comitato Organizzatore fino alla fine dell'anno solare.

Le schede veterinarie dovranno essere compilate ad ogni Ispezione Veterinaria.

Le schede veterinarie individuali sono di norma conservate dalla Giuria, ma se in possesso dei concorrenti, dovranno essere restituite da questi ad un componente della Giuria dopo la visita finale o dopo l'eliminazione/ritiro del cavallo dalla gara.

Se un cavallo muore per qualsiasi ragione tra la prima e l'ultima ispezione, la Giuria ha l'obbligo di denunciare l'accaduto immediatamente al Dipartimento Endurance Nazionale e all'autorità sanitaria.

competente. Assieme al Presidente della Commissione Veterinaria deve redigere un rapporto sulle circostanze dell'accaduto ed inviarlo entro le 24 ore successive al Dipartimento Endurance Nazionale.

Il Comitato Organizzatore e i Veterinari di Trattamento sono obbligati a provvedere per la cura e i controlli di trattamento veterinari, inclusa la eventuale sistemazione presso la più vicina clinica veterinaria. Dopo la Prima Ispezione, il Presidente della Commissione Veterinaria, in consultazione con la Giuria può raccomandare che vengano cambiate le disposizioni per i trattamenti, inclusa la collocazione di componenti della Commissione Veterinaria entro l'area dei trattamenti/cura.

Uno dei Veterinari ufficiali potrà, previa autorizzazione del Presidente della Commissione Veterinaria e del Presidente di Giuria, coadiuvare nelle sue mansioni il Veterinario di Trattamento.

Art. 16) ISPEZIONI VETERINARIE

I cavalli particolarmente nevrili dovranno essere presentati in visita con l'imboccatura.

La Commissione Veterinaria può rifiutarsi di visitare un cavallo qualora sia a rischio l'incolumità fisica e la Giuria procederà alla squalifica.

Tutte le ispezioni veterinarie dovranno seguire rigorosamente quanto indicato in questo articolo.

16.1) Ritmo cardiaco

L'esame del ritmo cardiaco e respiratorio dovrà essere effettuato non appena il cavallo venga presentato in visita, poiché ha lo scopo di verificare che il cavallo abbia una frequenza cardiaca non superiore al limite massimo della categoria, pena l'eliminazione (ad eccezione della possibilità, nelle visite intermedie, di seconda visita indicata all'art. 9.2).

La rilevazione del ritmo cardiaco della visita preliminare potrà essere effettuata in alternativa con l'uso del fonendoscopio o del cardiofrequenzimetro.

Per tutte le altre visite, essa dovrà essere effettuata obbligatoriamente con il cardiofrequenzimetro per le categorie di regolarità, mentre per le categorie di velocità il Presidente di Giuria, in accordo con il Presidente della Commissione Veterinaria ed il Comitato Organizzatore, potrà adottare l'uso del fonendoscopio. Tale scelta dovrà essere effettuata prima dell'inizio della categoria e sarà vincolante fino alla conclusione della categoria stessa.

La rilevazione del ritmo cardiaco con il fonendoscopio deve essere eseguita su un intero minuto.

La rilevazione con cardiofrequenzimetro dovrà rispettare quanto indicato di seguito.

Le operazioni di rilevazione del ritmo cardiaco con cardiofrequenzimetro verranno effettuate nell'apposita "Area Cuore", collocata immediatamente dopo l'ingresso in visita, dagli addetti alla rilevazione sotto la supervisione di uno o più Giudici, che ne saranno responsabili, ed un Veterinario.

I cavalli dovranno essere presentati svestiti e non dovranno indossare alcun tipo di cardiofrequenzimetro che, nel caso, dovrà essere tolto prima dell'ingresso al cancello.

Per evitare disguidi o interferenze durante la rilevazione, concorrenti ed assistenti non potranno tenere con sé o indossare alcun tipo di cardiofrequenzimetro. Qualora ne fossero provvisti dovranno toglierli prima dell'ingresso in cancello.

Il cavaliere o il suo assistente hanno il diritto ad assistere alla rilevazione della frequenza cardiaca del proprio cavallo.

Il tempo di rilevamento è stabilito in 1 (UNO) minuto che inizierà quando l'indicatore del cardiofrequenzimetro mostrerà la prima frequenza cardiaca.

Qualora nelle visite veterinarie intermedie il cardiofrequenzimetro rilevi nel corso del minuto un valore pari o inferiore al limite cardiaco della categoria, l'esame potrà essere interrotto e considerato superato. Nel caso invece che, nel corso dell'intero minuto, il battito si mantenga sopra il limite cardiaco della categoria, il cavallo non avrà superato utilmente l'esame della rilevazione della frequenza cardiaca e sarà eliminato, a meno che il concorrente abbia tempo per presentare il cavallo per la seconda rilevazione (come indicato all'art. 9.2).

Nella visita veterinaria finale, la rilevazione sarà effettuata fino alla conclusione dell'intero minuto e verrà registrato il valore più basso che sarà utilizzato ai fini delle classifiche.

Il Giudice e il Veterinario dovranno segnalare alla Commissione Veterinaria ogni anomalia riscontrata durante la rilevazione.

Nessuna rilevazione della frequenza cardiaca effettuata fuori dall'Area Cuore è da considerarsi valida agli effetti della classifica o del proseguimento della gara.

16.2) Esame cardiaco e respiratorio:

L'esame cardiaco e respiratorio ha lo scopo di verificare che i parametri cardiaci e respiratori non presentino anomalie che pregiudichino lo stato di salute del cavallo e verrà effettuato dalla Commissione Veterinaria con l'uso del fonendoscopio.

Pertanto, battito cardiaco atipico, anomalie del ritmo e inspiegabili alte frequenze cardiache provocheranno l'eliminazione dalla gara del cavallo.

Alterazione del ritmo e/o delle caratteristiche del respiro che possa far sospettare la presenza di un processo patologico, provocherà l'eliminazione dalla gara del cavallo stesso.

16.3) Condizioni metaboliche:

Saranno registrate le condizioni delle mucose, il riempimento capillare, la disidratazione, i movimenti intestinali ed il Recovery Index, mentre la temperatura sarà a discrezione della Commissione.

I cavalli che mostrano segni di instabilità metabolica, eccessivo affaticamento, colpo di calore, colica, flutter diaframmatico (SDF), miopatie, forte disidratazione o temperature eccessivamente elevate (40 gradi centigradi e oltre) devono essere eliminati anche se i ritmi cardiaci e respiratori sono nei parametri della categoria.

16.4) Irregolarità nelle andature:

Per la verifica dell'andatura, il cavallo dovrà percorrere al trotto l'intera corsia preposta senza alcun incitamento costrittivo da parte del cavaliere e/o assistente. L'uso di sistemi ritenuti non corretti da parte della Giuria comporteranno la richiesta di ripetizione del trotto. Nel caso in cui anche la ripetizione del trotto non sia ritenuta corretta si procederà con la squalifica.

I cavalli che hanno un'andatura irregolare che sia osservabile costantemente al passo e/o al trotto, senza prove di flessioni o profonde pressioni, e che presumibilmente causi dolore al cavallo o ne minacci il futuro atletico, devono essere eliminati.

Ogni caratteristica particolare dell'andatura dovrà essere annotata sulla scheda veterinaria del cavallo.

Nelle **gare nazionali**, la verifica dell'andatura verrà effettuata da **tre veterinari** come indicato di seguito.

Ciascun veterinario indicherà con voto segreto e per iscritto il superamento o meno dell'esame dell'andatura consegnando apposito bigliettino al componente presente della Giuria, il quale comunicherà l'esito al concorrente. Prima del voto, è possibile che uno o più veterinari necessitino di un secondo trotto, comunicandolo al componente della Giuria, che chiederà al concorrente di ripetere l'esame dell'andatura.

16.5) Integrità fisica:

Ogni chiaro segno d'indolenzimento di fiaccatura o di ferite nella bocca, sugli arti e sul corpo dei cavalli, come fiaccature di sottopancia e da sella, deve essere annotato. Se le condizioni del cavallo sono tali da poter essere seriamente aggravate dalla partecipazione alla gara o si aggraveranno nel corso della stessa, lo stesso sarà eliminato.

16.6) Ferratura:

I cavalli possono essere montati anche senza ferri, ma se sono ferrati lo devono essere correttamente. Sono permessi ipposandali di qualsiasi genere.

I cavalli che risultino ferrati alla prima ispezione veterinaria potranno tagliare il traguardo senza uno o più ferri o con uno o più ipposandali.

La presentazione dei cavalli alle visite veterinarie senza uno o più ferri è consentita solamente nelle visite intermedie di categorie CEN B e inferiori in modo da consentire ai binomi di non perdere minuti preziosi di gara. In questi casi, il cavallo effettuerà la visita senza la verifica dell'andatura indicata all'art. 16.4, poiché essa verrà effettuata solamente dopo la sistemazione della ferratura, sempre che il cavallo abbia superato la visita veterinaria. Il completamento della visita dovrà avvenire entro il tempo di sosta pena l'eliminazione.

Art. 17) TRATTAMENTI VETERINARI

Durante la competizione non sono permessi trattamenti veterinari senza l'autorizzazione scritta della Commissione Veterinaria. I trattamenti autorizzati non influiscono sulla classifica del cavallo.

Tutti i cavalli ritirati o eliminati per motivi metabolici dovranno essere sottoposti all'osservazione del Veterinario di Trattamento o di un componente della Commissione Veterinaria nelle due ore successive alla presentazione al Veterinario.

Il Veterinario di Trattamento potrà, per il benessere e la salute del cavallo, trattenere il cavallo sotto osservazione per tutto il periodo da lui ritenuto necessario, salvo che il proprietario del cavallo decida altrimenti sotto la propria responsabilità espressa per iscritto, documento che sarà allegato al rapporto della manifestazione.

Il Presidente di Giuria, su proposta del Presidente della Commissione Veterinaria, può escludere qualsiasi cavallo che non sia in buone condizioni per la partecipazione alla cerimonia di premiazione.

Art. 18) SCUDERIZZAZIONE AL TERMINE DELLA GARA

Tutti i cavalli che abbiano preso il via ad una categoria CEN 3* dovranno rimanere scuderizzati sotto controllo veterinario per 24 ore, calcolate dall'orario di termine della propria gara.

Il Presidente di Giuria, in accordo con il Presidente della Commissione Veterinaria, potrà autorizzare un periodo più breve di scuderizzazione. La partenza dal luogo della manifestazione sarà sempre sottoposta all'autorizzazione del Veterinario di Trattamento.

Nelle altre categorie, i cavalli sottoposti a trattamenti veterinari potranno lasciare il luogo della manifestazione soltanto con l'autorizzazione scritta del Veterinario di Trattamento, mentre per gli altri cavalli sarà sufficiente la normale ispezione veterinaria durante la gara.

ORGANIZZAZIONE

Art. 19) COMPETENZE DIPARTIMENTO ENDURANCE E COMITATI REGIONALI

Il controllo e l'approvazione dei Calendari Regionali, con particolare riferimento all'assegnazione delle date delle Manifestazioni, dei singoli Programmi di Gara, delle Giurie e delle Commissioni Veterinarie delle Manifestazioni Regionali è di competenza del Comitato Regionale in cui si svolge la Manifestazione.

Il controllo e l'approvazione del Calendario Nazionale, con particolare riferimento all'assegnazione delle date alle Manifestazioni, dei singoli Programmi di Gara, delle Giurie e delle Commissioni Veterinarie delle Manifestazioni Nazionali e Internazionali è di competenza del Dipartimento Endurance, nell'ambito della regolamentazione fissata annualmente dalla F.I.S.E.

Art. 20) UFFICIALI DI GARA

20.1) Ufficiali di Gara

Gli "Ufficiali di Gara" sono la Giuria, la Segreteria e la Commissione Veterinaria. Il Presidente della Commissione Veterinaria è membro di diritto della Giuria come "consigliere tecnico" del Presidente di Giuria. La gestione della manifestazione è d'esclusiva competenza della Giuria.

Gli Ufficiali di Gara **minimi** per ciascuna tipologia di manifestazione sono indicati di seguito.

20.1.1) Gare Internazionali

Nelle Gare Internazionali, i componenti della Giuria, della Commissione Veterinaria e i Veterinari ai trattamenti devono rispettare quanto indicato nei Regolamenti Internazionali ed essere approvati dalla FEI. Inoltre, il Comitato Organizzatore deve rispettare quanto indicato di seguito:

- la totalità della Giuria dev'essere composta almeno per la metà da Giudici FISE;
- oltre ai componenti richiesti dalla FEI, la Giuria deve avere n. 2 Giudici Tre Stelle di Endurance (o livello superiore);
- la totalità della Commissione Veterinaria dev'essere composta almeno per la metà da Veterinari FISE;
- per manifestazioni con oltre 90 iscritti, oltre ai componenti richiesti dalla FEI è richiesto un ulteriore Veterinario per ogni gruppo di massimo 30 iscritti;
- è richiesta una Segreteria Ufficiale FISE.

20.1.2) Gare Nazionali

Presidente di Giuria:	Giudice Tre Stelle di Endurance o superiore
Delegato Tecnico:	Giudice Tre Stelle di Endurance o superiore diverso dal precedente
Altri componenti Giuria:	n. 2 Giudici Due Stelle di Endurance o superiore
Segreteria:	Segreteria Ufficiale F.I.S.E.
Commissione Veterinaria:	n. 3 Veterinari F.I.S.E., compreso il Presidente; per manifestazioni con oltre 90 iscritti è necessario n. 1 Veterinario F.I.S.E. in più per ogni gruppo di massimo 30 iscritti
Veterinario ai trattamenti:	n. 1 Veterinario per ogni gruppo di massimo 30 iscritti

20.1.3) Gare Regionali

Presidente di Giuria:	Giudice Una Stella di Endurance o superiore che potrà anche svolgere il ruolo di Delegato Tecnico
Delegato Tecnico:	Giudice Una Stella di Endurance o superiore
Altri componenti Giuria:	n. 2 Giudici di Endurance o superiore se presente la categoria CEN B, altrimenti n. 1 Giudice di Endurance o superiore
Segreteria:	Segreteria Ufficiale F.I.S.E.
Commissione Veterinaria:	n. 1 Veterinario F.I.S.E. per ogni gruppo di massimo 30 iscritti; nel caso sia organizzata solo la categoria Debuttanti n. 1 Veterinario F.I.S.E.
Veterinario ai trattamenti:	i trattamenti saranno di competenza della Commissione Veterinaria

Tutti i rimborsi spese per Giudici, Segreteria e Veterinari sono a carico del Comitato Organizzatore, mentre il rimborso del Presidente di Giuria nelle gare regionali è a carico del Comitato Regionale.

E' preciso obbligo del Comitato Organizzatore fornire al Delegato Tecnico la massima assistenza e collaborazione, a partire dal giorno della sua nomina.

20.2) Giuria

Il Presidente di Giuria ha il compito di assicurare l'osservanza, da parte di tutti coloro che hanno una qualunque funzione o incarico inerenti alla manifestazione, delle norme contenute nel presente regolamento. La Giuria mantiene in ogni momento il completo controllo su tutta la gara e supervisiona l'organizzazione e quanto predisposto dal Comitato Organizzatore per i controlli veterinari, la rilevazione dei tempi e, più in generale, l'attività di tutto il personale necessario al buon svolgimento della gara.

Il Presidente di Giuria, consultati la Giuria, il Delegato Tecnico e il Presidente della Commissione Veterinaria, può in ogni momento, per gravi o comprovati motivi, posticipare, sospendere od annullare la manifestazione. In tal caso, i concorrenti dovranno essere informati ufficialmente e personalmente della decisione prima della fase in questione. Dovrà essere data comunicazione immediata al Comitato Regionale competente, o al Dipartimento Nazionale di Endurance se manifestazione nazionale, con la decisione motivata per iscritto.

Qualora la gara venisse sospesa anticipatamente, per i binomi che avessero completato positivamente (compresa la visita veterinaria) tutte le fasi antecedenti la sospensione, il chilometraggio percorso sarà valido esclusivamente ai fini delle qualifiche.

Nelle manifestazioni dove si effettuano anche categorie Internazionali FEI, il componente Italiano della Giuria controllerà che vengano rispettate le regole FISE relativamente ai cavalieri italiani e ai cavalli iscritti al Repertorio FISE.

20.3) Delegato Tecnico

Il Delegato Tecnico è il responsabile del percorso ed ha il compito di controllare e garantire che le distanze di gara corrispondano a quelle dichiarate in programma (possibilmente a mezzo rilevazione GPS), che non vi siano rischi per i partecipanti e per gli spettatori, e che siano stati approntati tutti gli accorgimenti per garantire la necessaria sicurezza.

Il Delegato Tecnico dovrà verificare le postazioni d'arrivo e partenza, lo spazio riservato alle visite veterinarie, i punti di controllo, di assistenza e punti acqua lungo il percorso.

Deve inoltre controllare che tutte le norme regolamentari e le disposizioni particolari di autorizzazione siano rispettate. Almeno un giorno prima dell'inizio della manifestazione, deve visionare tutto il percorso di gara controllando che la segnaletica sia in ordine e corretta.

Fino a quando il Delegato Tecnico non ha comunicato alla Giuria che è soddisfatto dell'organizzazione e di tutte le disposizioni, la sua autorità è assoluta e potrà non autorizzare la manifestazione.

Entro 48 ore dalla fine della manifestazione, il Delegato Tecnico dovrà redigere un rapporto sulla manifestazione, su apposito modulo predisposto dal Dipartimento, che dovrà essere inviato al Comitato Regionale competente o al Dipartimento Nazionale Endurance secondo il caso. Per le gare Internazionali il Delegato Tecnico, se italiano, invierà una copia del rapporto FEI anche al Dipartimento Nazionale Endurance.

Art. 21) OBBLIGHI DEL COMITATO ORGANIZZATORE

Il Comitato Organizzatore (CO) deve predisporre i seguenti servizi e rispettare le sotto riportate regolamentazioni, applicando tutte le disposizioni che il Delegato Tecnico riterrà opportuno suggerire o far modificare.

21.1) Organizzazione di una gara

Per organizzare una gara, il Comitato Organizzatore deve rispettare quanto indicato ai seguenti paragrafi:

a) è necessario inoltrare apposita richiesta all'ufficio preposto della Federazione Italiana Sport Equestri secondo quanto indicato all'art. 2 e secondo le modalità che la Federazione stessa dispone annualmente.

b) I C.O. devono predisporre il programma di Gara che dovrà essere inviato per l'approvazione al Comitato

Regionale di competenza, oppure al Dipartimento Nazionale Endurance, secondo il caso, almeno **8 settimane prima** che la Gara venga disputata.

c) Dovrà essere stipulata idonea Polizza di R.C.T. che copra tutti i rischi della manifestazione. Qualora i CO siano enti affiliati alla FISE, ai fini dell'autorizzazione della gara non sarà richiesta altra copertura assicurativa oltre quella derivante dal rinnovo dell'affiliazione per l'anno in corso, fermo restando che la responsabilità verso terzi dei CO sussiste anche per i danni eccedenti le coperture assicurative possedute.

d) Dovranno essere presentate al Delegato Tecnico tutte le autorizzazioni rilasciate dalle autorità competenti necessarie allo svolgimento della manifestazione.

e) Il tipo di terreno, le distanze ed i vari dislivelli devono essere specificati nel programma di gara. All'atto dell'iscrizione dovrà essere fornita ai concorrenti e all'assistenza una planimetria del percorso, una descrizione dettagliata di esso e indicazioni per raggiungere i punti assistenza previsti (Road Book).

f) Dovranno essere predisposte adeguate misure di sicurezza per il pubblico e allestiti, in funzione della manifestazione, servizi di ristoro e servizi igienici per le persone e, ove previste dal programma di gara, strutture di scuderizzazione per i cavalli.

g) Dovrà essere garantita la presenza di personale per assistenza e supporto alla Commissione Veterinaria e Giuria.

h) Dovrà essere garantita per tutta la durata della manifestazione la presenza di uno o più Veterinari di Trattamento in funzione del numero dei cavalli partecipanti.

i) E' obbligatorio l'allestimento di idonei box di ricovero possibilmente in una zona isolata e tranquilla ove il Veterinario di Trattamento possa effettuare i trattamenti necessari ai cavalli che ne abbiano bisogno.

l) E' obbligatoria la disponibilità di un trasporto per cavalli da usarsi, in caso di necessità, come ambulanza veterinaria.

m) E' obbligatoria la presenza di un'ambulanza attrezzata per la rianimazione con un medico a disposizione per tutta la durata della manifestazione.

n) Dovrà essere predisposto il servizio di rilevazione tempi utilizzando la Federazione Italiana Cronometristi. I C.O. potranno utilizzare servizi di rilevazione tempi diversi da quanto sopra soltanto con l'autorizzazione della FISE.

o) Dovrà essere predisposto un servizio di controllo dei passaggi lungo il percorso a mezzo di "Giudici di Percorso" scelti preferibilmente tra i giudici, gli aspiranti giudici o tra il personale di protezione civile, possibilmente provvisto di collegamento via radio (o di altro mezzo idoneo) con la Segreteria di gara e/o il Presidente di Giuria.

p) Il servizio di mascalcia dovrà essere garantito con la presenza di uno o più maniscalchi secondo il numero dei concorrenti. Il servizio di mascalcia deve almeno essere previsto in prossimità dei cancelli veterinari.

q) Dovrà essere predisposto il servizio per la Segreteria Ufficiale in una zona coperta ed idonea, con fotocopiatrice, materiale di cancelleria, bilancia pesa persone, ecc.. E' consigliabile la disponibilità di un Computer (con connessione ad Internet) e stampante.

Dovranno essere esposti in una bacheca capiente:

- programma della manifestazione;
- cartina, altimetria e descrizione del percorso;
- numeri di telefono utili (CO, maniscalco, ambulanza, Medico, Protezione Civile, fax Segreteria, ecc.).

21.2) Il Percorso

L'identificazione del percorso di gara dovrà essere effettuata dal Comitato Organizzatore in tempo utile, affinché il Delegato Tecnico possa apportarvi tutte le modifiche da lui ritenute necessarie. Il percorso non

dovrà svolgersi per più del 10% su fondo d'asfalto ~~o fondo duro inteso per passaggio di veicoli~~, a meno che non esistano idonee banchine laterali in terra o erba.

La partenza e l'arrivo dovranno essere ubicati in un luogo idoneo per effettuare le partenze in frotta e arrivi in volata. La linea della partenza e dell'arrivo di ogni fase della gara deve essere obbligatoriamente segnalata e deve corrispondere al punto in cui è fermato il tempo del concorrente.

Il percorso può essere effettuato in linea oppure con anelli, i quali possono avere dei tratti in comune. Due anelli che hanno per più del 50% di strade comuni non possono considerarsi anelli diversi.

Uno stesso anello del percorso potrà essere effettuato massimo tre volte. Eventuali deroghe potranno essere concesse dal Dipartimento Endurance o dal Comitato Regionale competente, secondo il caso, a fronte di motivate necessità.

La segnalazione del percorso deve essere ultimata due giorni prima della gara e realizzata in modo che non ci siano dubbi su come procedere lungo di esso :

- con i tre colori indicanti: Giallo = Dritto, Rosso = Destra, Bianco = Sinistra.
- oppure usando un unico colore per tutto il percorso, se si tratta di gare in linea;
- oppure usando un colore diverso per ogni anello, se si tratta di un percorso ad anelli.

A supporto della segnalazione è vivamente consigliato l'utilizzo di polvere di marmo bianca, calce idrata o altro materiale adatto agli incroci per sbarrare le strade da non percorrere, e tabelle con frecce indicanti la direzione di gara.

Sono ammessi altri tipi di segnalazione, purché ritenuti idonei dal Delegato Tecnico; in ogni caso devono essere posti in modo che siano riconosciuti a distanza e senza perdita di tempo.

Segnali indicatori della distanza percorsa dovranno essere posti almeno ogni 5 Km, ed un cartello con l'indicazione dell'ultimo km da percorrere dovrà sempre essere visibile dai cavalieri, prima del traguardo.

Se il percorso presenta dei tratti a doppio senso di marcia, è necessario indicare con un cartello l'inizio del doppio senso e la fine del doppio senso.

In ogni fase di gara dovranno essere istituiti uno o più controlli intermedi per il rilevamento del passaggio dei concorrenti

21.3) Visione del percorso

Il percorso dovrà essere definitivamente segnalato due giorni prima del giorno fissato per la gara per dar modo ai concorrenti di poterlo visionare.

Una cartina in scala almeno 1:50.000 deve essere disponibile per i concorrenti preferibilmente all'atto dell'iscrizione e comunque prima dell'inizio della gara.

A partire dall'apertura della segreteria per la finalizzazione delle iscrizioni è vietato transitare sul percorso con mezzi a motore, salvo diversa disposizione da parte del Delegato Tecnico.

VARIE

Art. 22) RAPPRESENTANTE DEI CAVALIERI

Nell'ambito di una manifestazione di Endurance sia Nazionale che Regionale è prevista la facoltà della nomina, da parte dei concorrenti, di un loro rappresentante. La nomina dovrà essere effettuata a mezzo votazione con voto favorevole della maggioranza dei cavalieri iscritti alla manifestazione, comunicata al Presidente di Giuria e resa pubblica tramite l'affissione in segreteria prima dell'inizio delle visite preliminari. Il rappresentante ha esclusivamente il compito di essere portavoce di esigenze logistiche ed organizzative dei concorrenti nei confronti del Presidente di giuria, del Delegato Tecnico o del Comitato Organizzatore.

Art. 23) ANTIDOPING

I prelievi antidoping per ciascun cavallo potranno essere effettuati fino ad un'ora dopo il suo arrivo al traguardo finale (oppure dopo l'eliminazione o il ritiro) sotto l'esclusiva responsabilità dei proprietari/responsabili dei cavalli indipendentemente dall'esistenza dell'area di recinzione protetta (tipo area FEI).

Art. 24) RECLAMI E PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI

I reclami dovranno essere presentati per iscritto entro 30 minuti dall'esposizione delle classifiche previo versamento di € 100 come deposito cauzionale che verrà restituito in caso di accoglimento del reclamo.

Non sono considerati reclami le segnalazioni alla Segreteria di gara, di eventuali errori presenti nelle classifiche, entro i 30 minuti dalla loro esposizione.

Cause di eliminazione a discrezione della Giuria:

a) Comportamenti di intemperanza lesivi della dignità dei componenti della Giuria e della Commissione Veterinaria da parte del cavaliere concorrente e/o del proprietario del cavallo e/o dei componenti del team di assistenza;

b) Uso di qualunque farmaco che non sia stato preventivamente autorizzato dal Presidente della Commissione Veterinaria;

c) Ogni azione che, secondo l'opinione della Giuria, sia da considerarsi come crudeltà o maltrattamento dei cavalli. Sarà considerato maltrattamento la sollecitazione eccessiva di un cavallo stanco;

d) Nel caso di infrazioni come dai punti a) e c), la Giuria può, anziché adottare il provvedimento della squalifica ed il deferimento ai competenti organi disciplinari, indirizzare all'interessato una "Carta di Avvertimento". Il destinatario può accettare o rifiutare la Carta di Avvertimento, e nel caso di rifiuto saranno applicate le sanzioni previste. Qualora il cavaliere e/o la persona responsabile del cavallo ricevano due Carte di Avvertimento nell'arco di dodici mesi verranno automaticamente deferiti agli organi di disciplina.

Ogni Carta di Avvertimento ha validità di dodici mesi e pertanto, trascorso tale periodo, perde di efficacia ed è come non fosse mai stata consegnata.